

P. MEDAGLI^{°°*}, P. BIANCO^{°°}, S. D'EMERICO^{°°}, L. RUGGIERO^{°*}

^{°°} Istituto di Botanica dell'Università, Via Amendola, 173 - 70126 Bari

[°] Facoltà di Scienze dell'Università, c.p. 193 - 73100 Lecce

* Gruppo Naturalisti Salentini, Lecce

NUOVA SERIE DI RINVENIMENTI FLORISTICI COSTIERI NEL SALENTO

In questa nota si riporta una nuova serie di ritrovamenti floristici effettuati lungo le coste del Salento, con particolare riguardo alla provincia di Lecce, che fa idealmente seguito a quella di BIANCO et al. (1985). Si tratta di entità in parte nuove per la flora pugliese o salentina, di entità riconfermate, o di nuove stazioni di specie rare o notevoli della flora del Salento.

QUERCUS ROBUR L. (FAGACEAE)

Quercus robur L. (*Q. pecunculata* Ehrh. nom. nud.) comunemente detta Farnia, è una quercia caducifolia tipica di substrati freschi ed umidi con falda freatica elevata. È entità ad areale europeo-caucasico, diffusa in quasi tutte le regioni italiane, con la sola eccezione, secondo PIGNATTI (1982), di Sardegna, Calabria e Basilicata. In Puglia la Farnia è segnalata solo in provincia di Foggia sia nel subappennino Dauno ad Orsara (CRIVELLARI, 1950), che nel Gargano a Ischitella (CRIVELLARI op. cit.), tra M. S. Angelo e Carpino (RABENHOST, 1847 in FENAROLI, 1966), nella Foresta Umbra (RIGO, 1875), e forse anche nel Tavoliere a Torre Fantine e al Bosco Incoronata (PRATESI e TASSI, 1979) e al Bosco Dragonara (SIGISMONDI e TEDESCO, 1990). Recentemente (ottobre 1988) nel Bosco del Compare, lungo la piana costiera brindisina, sono stati osservati alcuni esemplari di quercia con caratteristiche particolari come: ghiande in numero di 2-3 riunite su peduncoli di 2-3 cm, foglie subellittiche e cordate alla base, scarsamente pubescenti e con picciolo di 3-5 mm. Le cupole presentano scaglie embriciate e tomentose e ghiande piccole, ovoidi-oblunghe. Si tratta, quindi, di esemplari con caratteri misti tra *Q. pubescens* e *Q. robur*. In particolare i caratteri di *Q. pubescens* si manifestano nel leggero tomento delle foglie e dei giovani rami e nelle scaglie della cupola strettamente embriciate e

tomentose. L'influenza di *Q. robur* nella base cordata delle foglie, nella brevità del picciolo e nel peduncolo fruttifero allungato. Tali caratteri, inoltre, sembrano corrispondere quasi perfettamente a quelli riportati da CAMUS (1938 - 1939) per l'ibrido tra *Q. pubescens* e *Q. robur*. La presenza di questi esemplari di probabile origine ibridogena induce a pensare che un tempo la *Farnia* potesse essere localmente presente e scomparsa a seguito della ceduzione ed alle alterazioni ambientali dovute alla sistemazione di canali di drenaggio per il deflusso idrico che hanno modificato in senso più xerofilo l'originaria cenosi. Rarissimi esemplari assimilabili ai precedenti sono stati osservati anche presso Supersano (Le), fra le querce residue dello scomparso Bosco Belvadere, caratterizzato da un'ampia area palustre interna.

EPHEDRA DISTACHYA L. (*EPHEDRACEAE*)

Ephedra distachya è entità a diffusione mediterraneo-occidentale, indicata in Italia da PIGNATTI (op. cit.) per: Nizza, Sicilia, Sardegna e Puglia. GAVIOLI (1947) la riporta per varie località costiere della Basilicata e SCALIA (1982) per le coste joniche della Calabria. Nel Salento la specie è nota a seguito di una segnalazione del MARINOSCI (1870) che la indica "in Lecce", forse successivamente ripresa da TENORE (1830) che la indica a Lecce. Tale segnalazione, ripresa anche da altri autori non è stata riconfermata di recente. Una piccola stazione di *E. distachya*, che riconferma la presenza della specie nel Salento, è stata rinvenuta a Porto Cesareo (Le) lungo il litorale jonico del Salento, a pochi metri dal mare, su substrato sassoso.

TELINÉ MONSPESSULANA (L.) KOCH (*LEGUMINOSAE*)

Teline monspessulana (L.) Koch (*Cytisus monspessulanum* L., *Genista candicans* L.) è entità a corologia steno-mediterranea macaronesiana che viene indicata da PIGNATTI (op. cit.) comune per il versante tirrenico dalla Liguria alla Calabria, Sicilia e Sardegna e rarissima sul versante adriatico dove è segnalata solo a Fabriano e sul Gargano alla Foresta Umbra (FENAROLI, 1970). Una antica segnalazione del MARINOSCI (1870) per Gallipoli non viene ripresa dalle successive flore. Una ricca stazione della specie in questione è stata individuata sulla costa di S. Cataldo (Le), in un'area in cui la vegetazione è stata distrutta da un incendio alcuni anni fa. Qualche raro esemplare è presente anche a Torre Colimena (Ta) in località "Salina Vecchia".

TRIGLOCHIN LAXIFLORUM GUSS. (JUNCAGINACEAE)

Tale specie viene indicata da PIGNATTI (op. cit.) in Puglia solo ad Otranto, riprendendo una indicazione del GROVES (1887).

Recenti ricerche ci hanno permesso di accertare la presenza della specie anche nella riserva naturale delle Cesine lungo la costa adriatica, alla Palude del Capitano sulla costa jonica e a Supersano, in un'area non costiera che un tempo era sito del Bosco Belvedere.

EUPHORBIA PROSTRATA AITON (EUPHORBIACEAE)

Tale specie, di origine nordamericana, non ancora segnalata in Puglia, è stata rinvenuta copiosa negli incolti e nelle aiuole di S. Cesarea Terme.

ALLIUM COMMUTATUM GUSS. (LILIACEAE)

Alcune nuove stazioni di *Allium commutatum* si aggiungono a quelle riportate recentemente da D'EMERICO et al. (1987). Infatti questa geofita costiera è stata rinvenuta anche alle Cesine, su substrato sabbioso, e ad Otranto e Porto Miggiano, su coste alte e rocciose.

LAURUS NOBILIS L. (LAURACEAE)

Due nuove stazioni di *Laurus nobilis* si aggiungono a quelle riportate da AMICO (1963), infatti la suddetta specie è comune anche nel Bosco di Otranto, costituito da Leccio e Roverella, e nel Parco delle Querce di Castro, costituito da Leccio e Quercia spinosa s. l.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il dott. V. Vallone di Galatina, il prof. R. Gatto di Lecce e il Gruppo di Educazione Ambientale W.W.F. della Scuola Media "Leonardo da Vinci" di Cavallino (Le) per il valido aiuto nelle ricerche di campagna.

BIBLIOGRAFIA

- AMICO A., 1963 - *Stazioni salentine di Laurus nobilis* L. Giorn. Bot. Ital. 70: 675-678.
- BIANCO P., MEDAGLI P., RUGGIERO L. D'EMERICO S. 1985 - *Nuovi rinvenimenti floristici lungo le coste della provincia di Lecce*. Thalassia Salentina 15: 89-103.
- CAMUS A., 1938-1939 - *Les Chênes. Monographie du genre Quercus, Tome 2*: 424, Lechevalier, Paris.
- CRIVELLARI D., 1950 - *Inchiesta sulla distribuzione del genere Quercus in Puglia*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. 57: 335-350.
- D'EMERICO S., MEDAGLI P., BIANCO P., RUGGIERO L., 1987 - *Contributo alla distribuzione e alla cariologia di Allium commutatum*. Guss. in Puglia. Thalassia Salentina 17: 73-76.
- FENAROLI L., 1961 - *Florae Garganicae Prodromus. Pars Prima*. Webbia 21: 839-944.
- FENAROLI L., 1970 - *Florae Garganicae Prodromus. Pars Altera*. Webbia 24: 435-578.
- GAVIOLI O., 1947 - *Synopsis Florae Lucanae*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. 54: 1-278.
- GROVES E., 1887 - *Flora della costa meridionale della Terra d'Otranto*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. 8: 9-193.
- MARINOSCI M., 1870 - *La Flora Salentina* 2: 86, 222.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia* 1:87, 118, 635. Edagricole, Bologna.
- PRATESI F., TASSI F., 1979 - *Guida alla natura della Puglia, Basilicata e Calabria*. Mondadori Editore.
- RIGO G., 1887 - *Relazione botanica del viaggio eseguito da PORTA e RIGO nelle province meridionali d'Italia dalla fine di marzo a tutto 10 agosto 1875*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. 9: 282-317.
- SCALIA C., 1982 - *La vegetazione delle dune costiere italiane. 1 Le coste sabbiose*. Collana del programma finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente" C.N.R. AQ/1: 172-180.
- SIGISMONDI A., TEDESCO N. 1990 - *Natura in Puglia*. Adda Editore, Bari.
- TENORE M., 1830 - *Sylloge Flora Napolitana* 2, tomo 4: 285.